

MOZIONE

BNS: 100 CHF per ogni ticinese

del 20 gennaio 2025

“Destiniamo una parte degli 80 milioni che arriveranno dalla BNS ai Comuni ticinesi mediante contributo pro capite”

Premessa:

Considerato che il Canton Ticino ha recentemente annunciato che nel 2025 riceverà 80 milioni di franchi come dividendo sugli utili della BNS e che tale risultato rappresenta un'opportunità unica per sostenere in maniera concreta le Comunità locali, è prioritario destinare una parte di tali risorse anche ai Comuni ticinesi.

I Comuni, essendo l'istituzione più vicina ai cittadini, svolgono un ruolo cruciale nella gestione quotidiana del territorio, nella fornitura di servizi essenziali e nel garantire una qualità di vita adeguata alla popolazione. Tuttavia, molti Comuni affrontano sfide economiche crescenti, dovute a una maggiore richiesta di servizi, all'aumento dei costi di gestione e agli investimenti necessari per infrastrutture, ambiente ed educazione. Nelle recenti polemiche politiche tra i due livelli istituzionali si sente spesso dire che i Comuni sono ormai solo degli sportelli operanti su decisioni cantonali verso le quali non hanno nessun potere decisionale.

Vantaggi della proposta

- **Equità distributiva:** Un contributo pro capite garantisce una distribuzione proporzionale delle risorse in base alla popolazione residente, favorendo sia i Comuni più piccoli sia quelli più grandi.
- **Supporto ai Comuni:** Questo intervento rappresenterebbe un segnale concreto di vicinanza alle esigenze delle Comunità locali, permettendo ai Comuni di affrontare progetti strategici o situazioni finanziarie delicate.
- **Stimolo economico locale:** Le risorse assegnate potrebbero essere investite direttamente nelle Comunità, contribuendo al miglioramento delle infrastrutture, dei servizi pubblici e dell'economia locale.

Impatto finanziario

La spesa prevista per questa misura è stimata in 35 milioni di franchi, calcolata sulla base di una popolazione cantonale di circa 350.000 abitanti. Tale importo rappresenta il 43,75% degli utili BNS e lascia al cantone una considerevole disponibilità di 45 milioni di franchi per altri impieghi.

Proposta

Con la presente mozione, i sottoscritti chiedono al Consiglio di Stato di:

1. destinare 35 milioni di franchi degli 80 milioni di utili BNS ai Comuni ticinesi mediante un contributo pro capite;
2. stabilire l'ammontare del contributo a 100 CHF per abitante, in base alla popolazione residente ufficiale di ciascun Comune;
3. mantenere i restanti 45 milioni di franchi nelle casse cantonali, da utilizzare per ulteriori priorità o riserve finanziarie.

Invitiamo il Consiglio di Stato a valutare con urgenza questa proposta e a presentare al Gran Consiglio un messaggio contenente i dettagli operativi per l'assegnazione dei contributi ai Comuni.

Questo intervento non solo rafforzerebbe i Comuni ticinesi, ma rappresenterebbe anche un gesto tangibile di solidarietà istituzionale e attenzione verso il territorio.

Alessandro Mazzoleni
Balli - Caverzasio - Genini -
Minotti - Piccaluga - Tonini